

Haiki + S.p.A.

Sede in Milano, via G. Bensi n. 12/5

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al n. 11778100963



***RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE
PROPOSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA
ORDINARIA
DEL 30 APRILE 2026***

Signori Azionisti,

il presente documento ("**Relazione**") è stato predisposto in relazione all'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Haiki+ S.p.A. ("Haiki", "Emittente", "Società") convocata in unica convocazione in Milano, via G. Bensi 12/5, per il giorno 30 aprile 2026, alle ore 10.30 per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2025 e presentazione del bilancio consolidato al 31.12.2025, unitamente alle relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; destinazione del risultato di esercizio; delibere inerenti e conseguenti;
 - 1.1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2025;
 - 1.2. Destinazione del risultato di esercizio.
2. Nomina Amministratori ai sensi dell'art. 2386, primo comma del Codice civile; delibere inerenti e conseguenti;
3. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del Codice civile; delibere inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto sociale e conformemente a quanto previsto dall'art. 135-*undecies.1* del TUF, l'intervento in Assemblea da parte di coloro a cui spetta il diritto di voto e l'esercizio del diritto di voto potrà avvenire **esclusivamente tramite il rappresentante designato** ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF senza partecipazione fisica degli azionisti; al predetto rappresentante designato possono essere conferite anche deleghe e/o sub-deleghe ai sensi dell'art. 135-*novies* del TUF, in deroga all'art. 135-*undecies*, comma 4, del TUF.

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2025 e presentazione del bilancio consolidato al 31.12.2025, unitamente alle relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; destinazione del risultato di esercizio; delibere inerenti e conseguenti;
 - 1.1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2025;
 - 1.2. Destinazione del risultato di esercizio.

Signori Azionisti,

con riferimento al primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, i dati economici del 2025 di Haiki + S.p.A. mostrano un Valore della Produzione a Euro 4,8 milioni, in forte incremento rispetto al dato di Euro 1,4 milioni registrato lo scorso esercizio, incremento che riflette il rafforzamento del ruolo della capogruppo a seguito della scissione e della quotazione, con una progressiva centralizzazione delle attività di coordinamento e servizio a favore del Gruppo. Il bilancio d'esercizio presenta quindi un risultato netto

negativo pari a Euro -4,8 milioni, in ampliamento rispetto al risultato negativo di Euro -0,38 milioni del 2024. La dinamica riflette il significativo rafforzamento della struttura organizzativa e dei costi operativi, il ruolo crescente della capogruppo quale centro di governance, coordinamento e indirizzo strategico, una fase fisiologica in cui i costi di struttura risultano anticipati rispetto alla piena espressione dei ritorni economici derivanti dalle partecipazioni nonché l'effetto dell'accantonamento a conto economico del fondo prudenziale di parziale svalutazione della partecipazione detenuta nei veicoli societari di controllo della quota di maggioranza di Ecosavona.

Il 2025 risulta essere il secondo esercizio nel quale la Società deve adempiere all'impegno della redazione del bilancio consolidato, obbligo maturato a seguito dell'efficacia della Scissione intervenuta lo scorso 10 gennaio 2025 dal gruppo societario guidato da Innovatec S.p.A.. Il Bilancio consolidato del Gruppo Haiki + S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, vede un Valore della Produzione di Euro 281,1 milioni, in ampliamento rispetto al precedente esercizio nel quale il Gruppo aveva consuntivato un valore di Euro 181,1 milioni. In termini di margine operativo lordo (EBITDA) l'esercizio ha fatto registrare un valore ampliamento positivo di Euro 46,3 milioni e margine operativo netto di Euro 10,5 milioni, tutti valori in forte crescita se comparati ai risultati consolidati del precedente esercizio, quando il Gruppo aveva realizzato, rispettivamente Euro 25,5 milioni in termini di EBITDA ed Euro 2,7 milioni in termini di margine operativo netto. L'esercizio 2025 si è quindi chiuso con un risultato netto di gruppo positivo per Euro 235 mila, primo risultato positivo dopo il negativo consolidato registrato nel 2024 per Euro -2,3 milioni. Il Patrimonio netto di gruppo si attesta a Euro 43,0 milioni rispetto agli Euro 19,6 milioni del precedente esercizio. L'Indebitamento Finanziario netto adj. al 31 dicembre 2025 si attesta a Euro -108,7 milioni rispetto al dato di -53,3 milioni della rilevazione al 31 dicembre 2024.

In virtù di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società,

- udito e approvato quanto esposto dal Presidente;

- preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

- esaminato il progetto di Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 di Haiki+ S.p.A., corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione, che evidenzia una Perdita di esercizio pari a Euro 4.798.062

- esaminati i dati del bilancio di esercizio;

- preso atto del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2025;

- riconosciuto l'interesse della Società per le ragioni illustrate;

- sotto l'osservanza di tutte le norme di legge e regolamentari;

delibera

1)

di approvare il bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2025, che presenta una perdita di esercizio pari a Euro 4.798.062 unitamente ai relativi documenti che lo compongono, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione;

2)

di procedere, avuto riguardo alle disposizioni di legge e statutarie, a riportare a nuovo la suddetta perdita d'esercizio di Euro 4.798.062

3)

di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato– ogni potere occorrente per dare esecuzione, con facoltà di subdelega, alla presente delibera e depositarla per l'iscrizione presso il competente Registro delle Imprese, apportando le modifiche, aggiunte o soppressioni formali che si dovessero rendere necessarie."

2. Nomina di Amministratori ai sensi dell'art. 2386, primo comma del Codice civile; delibere inerenti e conseguenti;

Signori Azionisti,

con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, si ricorda che:

- in data 15 luglio 2025 sono intervenute le dimissioni del Vice-Presidente della Società, Flavio Raimondo (come già indicato nel comunicato stampa pubblicato dalla Società in data 16 luglio 2025).

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi deliberato in data 15 luglio 2025 la nomina per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile di Stefano Giovannini che scade con l'odierna Assemblea;

- in data 6 ottobre 2025 sono intervenute le dimissioni del Consigliere della Società, Eugenio D'Amico (come già indicato nel comunicato stampa pubblicato dalla Società in data 9 ottobre 2025).

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi deliberato in data 9 ottobre 2025 la nomina per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile di Giovanni Grazzini, che scade con l'odierna Assemblea.

L'Assemblea è pertanto chiamata a nominare due Amministratori al fine di integrare la composizione del Consiglio di amministrazione sino al raggiungimento del numero di sei Amministratori come determinato dall'Assemblea del 23 ottobre 2024.

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto Sociale, non dovendosi eleggere l'intero Consiglio di amministrazione, l'Assemblea delibererà con le maggioranze di legge, non trovando applicazione il meccanismo del voto di lista.

I Consiglieri di amministrazione eletti resteranno in carica fino alla data di scadenza prevista per tutti gli altri componenti il Consiglio di amministrazione, ossia fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2026.

Il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto all'odierna Assemblea la proposta

di confermare nella carica gli amministratori cooptati Stefano Giovannini e Giovanni Grazzini.

Il Consigliere Stefano Giovannini - in base alle dichiarazioni rese dallo stesso Amministratore ed alla valutazione effettuata dal Consiglio di Amministrazione in sede di cooptazione - risulta in possesso dei requisiti di professionalità ed onorabilità, né sussistono in capo allo stesso situazioni impeditive, secondo quanto previsto dalla normativa applicabile per l'assunzione della carica.

Il Consigliere Giovanni Grazzini - in base alle dichiarazioni rese dallo stesso Amministratore ed alla valutazione effettuata dal Consiglio di Amministrazione in sede di cooptazione - risulta in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza, né sussistono in capo allo stesso situazioni impeditive, secondo quanto previsto dalla normativa applicabile per l'assunzione della carica.

In virtù di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società, esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, nonché preso atto della cessazione di due Amministratori e di quanto disposto dallo Statuto e dall'articolo 2386 del Codice Civile, considerata la necessità di reintegrare la composizione del Consiglio di Amministrazione nel numero di sei Amministratori deliberato dall'Assemblea del 23 ottobre 2024

delibera

- di confermare in sei il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, così come determinato dall'Assemblea ordinaria della Società in data 23 ottobre 2024;

- di nominare Consiglieri di Amministrazione della Società:

- Stefano Giovannini, nato a Firenze il 27 luglio 1956, codice fiscale GVNSFN56L27D612K, domiciliato per la carica in Milano, via G. Bensi 12/5;*
- Giovanni Grazzini, nato a La Maddalena (SS) il 12 settembre 1961, codice fiscale GRZGNN61P12E425R, domiciliato per la carica in La Spezia, via Lunigiana 229/B;*

i quali scadranno insieme agli Amministratori in carica e, pertanto, in occasione della Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2026."

3. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile; delibere inerenti e conseguenti;

Signori Azionisti,

con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione propone agli Azionisti di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile e per un periodo di 18 mesi (dalla data di delibera), a procedere ad operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie, anche tramite società controllate.

La richiesta all'assemblea di autorizzazione a procedere ad operazioni di acquisto e vendita di azioni è volta a consentire alla Società di poter disporre di un importante strumento che permetta di perseguire gli obiettivi di seguito indicati, nel rispetto della normativa vigente e in linea con le relative prassi di mercato ammesse.

Motivazioni della proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie

Ove l'Assemblea deliberi l'autorizzazione in oggetto la Società avrà la possibilità di compiere operazioni nel proprio interesse, per perseguire le seguenti finalità:

- (i) implementare piani di incentivazione azionaria in qualunque forma essi siano strutturati (ivi inclusi eventuali piani di *stock option* ovvero di *stock grant* ovvero procedere ad assegnazioni gratuite ai soci o adempiere ad obbligazioni derivanti da *warrant*, strumenti finanziari convertibili, a conversione obbligatoria o scambiabili con azioni (sulla base di operazioni in essere o da deliberare/implementare);
- (ii) consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, con l'obiettivo principale dunque di dotarsi di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre nel contesto di operazioni di finanza straordinaria e/o di altri impieghi ritenuti di interesse finanziario-gestionale e strategico per la Società con l'obiettivo di perfezionare quindi operazioni di integrazione societaria con potenziali partner strategici, scambi di partecipazioni ovvero accordi di natura commerciale e/o professionale ritenuti strategici per Haiki;
- (iii) poter utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società;

intervenire (ove possibile e previsto dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari), nel rispetto delle disposizioni vigenti, anche per il tramite di intermediari, per contenere movimenti anomali delle quotazioni e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi ovvero, più in generale, a sostegno della liquidità del titolo e dell'efficienza del mercato; nonché riconoscere ai propri azionisti un'ulteriore remunerazione rispetto alla distribuzione di dividendi. In questa prospettiva la Società sottoporrà – di volta in volta - all'Assemblea degli azionisti di Haiki la proposta di annullamento delle azioni proprie eventualmente acquistate dalla Società. Fermo restando, in ogni caso, che tale annullamento verrà realizzato senza riduzione del capitale sociale in considerazione dell'assenza del valore nominale delle azioni di Haiki.

Resta in ogni caso inteso che, l'acquisto e la disposizione di azioni proprie da parte della Società verrà effettuato nei limiti quantitativi e di prezzo previsti dalla normativa europea e nazionale vigente ivi incluso nel puntuale rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 596/2014 (il "Regolamento MAR"), dal Regolamento Delegato (UE) 1052/2016 e dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, ove applicabili, e in conformità a prassi di mercato ammesse dall'autorità di vigilanza, pro tempore vigenti,

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento MAR, nonché tenuto conto dei limiti consentiti dai regolamenti dai prestiti obbligazionari che la Società ha in essere e, se del caso, previo ottenimento del consenso da parte degli obbligazionisti dei predetti prestiti obbligazionari.

Si precisa inoltre che le anzidette finalità verranno perseguite nel rispetto della normativa applicabile adempiendo agli obblighi ivi previsti, quali, *inter alia*, gli obblighi di comunicazione relativi agli acquisti di azioni proprie.

Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni di azioni oggetto della proposta di autorizzazione

Il capitale sociale della Società in data odierna è pari a Euro 13.962.878,00 suddiviso in n. 129.086.033 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

Il Consiglio di Amministrazione richiede l'autorizzazione all'acquisto entro il termine di cui al successivo paragrafo, in una o più volte, di un numero massimo di azioni ordinarie della Società che conduca la Società stessa, ove la facoltà di acquisto sia esercitata per l'intero, a detenere una parte non superiore al 10% del capitale sociale della Società *pro-tempore*, tenuto conto delle azioni proprie detenute dalla Società e dalle società da essa controllate. Alla data odierna né Haiki né le società da essa controllate detengono azioni proprie.

Le operazioni di acquisto verranno effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato dalla Società o dalla società controllata che dovesse procedere all'acquisto.

L'autorizzazione al Consiglio include altresì la facoltà di disporre successivamente in tutto o in parte ed anche in più volte delle azioni in portafoglio, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabili ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società e, se del caso, dalle società da questa controllate, non superino il limite stabilito dall'autorizzazione.

Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, anche tramite società controllate, è richiesta ed avrà pertanto efficacia per il periodo massimo stabilito dalla normativa pari a 18 mesi a far data dalla delibera assembleare di autorizzazione.

Il Consiglio di Amministrazione potrà procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie è richiesta senza limiti temporali.

Corrispettivo minimo e massimo

Il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti di azioni proprie siano effettuati, nel rispetto dei regolamenti applicabili sull'Euronext Growth Milan, con particolare riferimento alla parità di trattamento degli azionisti, e nel rispetto delle condizioni operative stabilite per le prassi di mercato ammesse ove applicabili, ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra (i) il prezzo dell'ultima operazione indipendente e (ii) il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente

nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che le operazioni di acquisto dovranno essere effettuate ad un prezzo che non si discosti in diminuzione e in aumento per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione.

Gli atti di disposizione delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera saranno effettuati, in una o più volte, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa applicabile, con le modalità di seguito precisate:

- (i) a un prezzo stabilito di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione in relazione a criteri di opportunità, fermo restando che tale prezzo dovrà ottimizzare gli effetti economici sulla Società, ove il titolo stesso venga destinato a servire l'emissione degli strumenti di debito convertibili o scambiabili con strumenti azionari o i piani di incentivazione a fronte dell'esercizio da parte dei relativi beneficiari delle opzioni per l'acquisto di azioni ad essi concesse, oppure ove il titolo sia offerto in vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione, per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi (anche commerciali) con *partner* strategici, e/o per la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo;
- (ii) ad un prezzo che non si discosti in diminuzione e in aumento per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione per operazioni successive di acquisto e alienazione.

Modalità attraverso le quali saranno effettuati gli acquisti e la disposizione di azioni proprie

Le operazioni di acquisto inizieranno e termineranno nei tempi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione successivamente all'eventuale autorizzazione dell'Assemblea degli azionisti.

Il Consiglio di Amministrazione propone in particolare che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione degli acquisti secondo una qualsivoglia delle modalità consentite dalla normativa vigente, ivi incluso il Regolamento MAR e il Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, nonché, eventualmente dalle prassi di mercato ammesse riconosciute dalla Consob, da individuarsi di volta in volta a discrezione del Consiglio di Amministrazione.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione delle azioni proprie acquistate, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna in relazione alle finalità che saranno perseguite, ivi compresa la vendita fuori mercati o ai blocchi.

Si precisa, infine, che a norma dell'esenzione di cui all'art. 132, comma 3 del TUF, le modalità operative di cui sopra non si applicano in ipotesi di acquisto di azioni proprie da dipendenti della Società, di società controllate o della società controllante che siano ai medesimi assegnate nell'ambito di un piano di incentivazione azionaria ai sensi degli articoli 2349 e 2441 comma 8 del Codice Civile.

Le operazioni di disposizioni delle azioni proprie potranno essere effettuate, in una o

più volte, anche prima di avere esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato. La disposizione può avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile.

La Società informerà il pubblico e Borsa Italiana, con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale sociale

Si fa presente che l'acquisto di azioni proprie oggetto della presente richiesta di autorizzazione non è strumentale alla riduzione del capitale sociale. Si precisa che l'eventuale proposta del Consiglio di Amministrazione all'assemblea di annullamento di azioni proprie acquistate in esecuzione della autorizzazione oggetto della presente proposta prevederà che l'annullamento venga realizzato senza riduzione del capitale sociale, in considerazione dell'assenza di valore nominale espresso delle azioni Haiki.

In virtù di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società:

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- preso atto che, alla data della presente riunione, Haiki+ S.p.A. non detiene azioni proprie in portafoglio;*
- avuto riguardo al disposto di cui agli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile;*
- preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale;*
- riconosciuto l'interesse della società per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione,*
- sotto l'osservanza di tutte le norme di legge e regolamentari;*

delibera

1)

di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357 del codice civile e quindi per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data della presente deliberazione, a procedere ad operazioni di acquisto di azioni proprie, in una o più soluzioni, anche tramite società controllate, sino al 10% del capitale sociale della Società pro-tempore, tenuto conto delle azioni proprie detenute dalla Società e dalle società da essa controllate e comunque entro i limiti stabiliti dalla legge, nel rispetto dei regolamenti applicabili sull'Euronext Growth Milan, con particolare riferimento alla parità di trattamento degli azionisti, e nel rispetto delle condizioni operative stabilite per le prassi di mercato ammesse ove applicabili, ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra (i) il prezzo dell'ultima operazione indipendente e (ii) il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che le operazioni di acquisto dovranno essere effettuate ad un prezzo che non si discosti in diminuzione e in aumento per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione. Le operazioni di acquisto dovranno essere effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato dalla Società o dalla società controllata che dovesse procedere

all'acquisto, come per legge, e con le modalità previste dagli articoli 2357 e seguenti del codice civile e, comunque, dalle normative e dai regolamenti vigenti, nel rispetto dei regolamenti applicabili sull'Euronext Growth Milan, con particolare riferimento alla parità di trattamento degli azionisti. L'acquisto potrà essere effettuato secondo una qualsivoglia delle modalità previste e consentite dalla normativa vigente, ivi incluso il Regolamento (UE) 596/2014 e le relative disposizioni attuative, nonché, eventualmente, dalle prassi di mercato ammesse e riconosciute dalla Consob, nonché tenuto conto dei limiti consentiti dai regolamenti dai prestiti obbligazionari che la Società ha in essere e, se del caso, previo ottenimento del consenso da parte degli obbligazionisti dei predetti prestiti obbligazionari;

2)

di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, il Consiglio di Amministrazione senza limiti temporali ad alienare le azioni proprie, in una o più volte, anche prima di avere esaurito gli acquisti, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa applicabile, con le modalità di seguito precisate:

(i) ad un prezzo stabilito di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione in relazione a criteri di opportunità, fermo restando che tale prezzo dovrà ottimizzare gli effetti economici sulla Società ove il titolo stesso venga destinato a servire l'emissione degli strumenti di debito convertibili o scambiabili con strumenti azionari o i piani di incentivazione a fronte dell'esercizio da parte dei relativi beneficiari delle opzioni per l'acquisto di azioni ad essi concesse oppure ove il titolo sia offerto in vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione, per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi (anche commerciali) con partner strategici, e/o per la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo;

(ii) ad un prezzo che non si discosti in diminuzione ed in aumento per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione per operazioni successive di acquisto e alienazione;

3)

di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a stabilire modalità, tempi e termini al fine della migliore esecuzione della presente deliberazione, con espressa facoltà di delegare, eventualmente, a mero titolo esemplificativo, anche ad intermediari autorizzati, la facoltà di compiere le operazioni di acquisto e alienazione di azioni proprie da effettuarsi sulla base della presente delibera."

La presente Relazione sarà depositata presso la sede legale della Società in Milano, via G. Bensi 12/5 e Borsa Italiana S.p.A. nei termini e nelle forme di legge, e sarà altresì disponibile sul sito internet all'indirizzo web: www.haikiplus.it - sezione Governance.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

f.to Ing. Elio Cosimo Catania

Milano, 15 aprile 2026